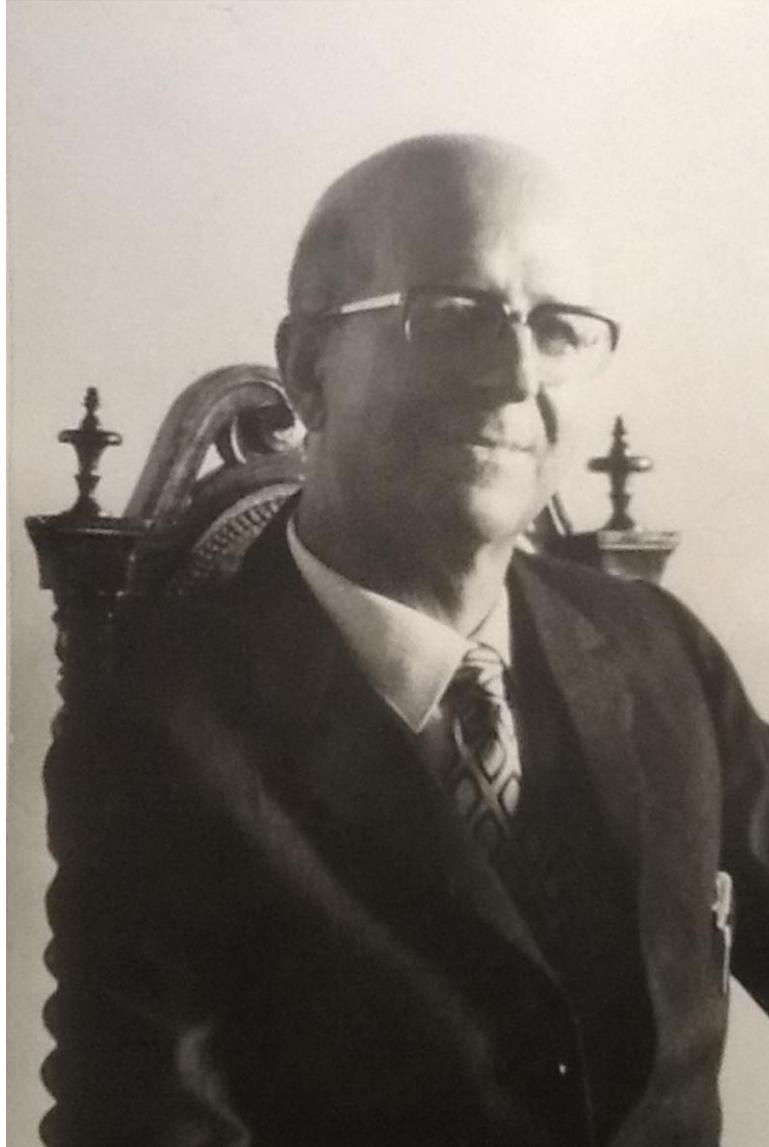


## **Biografia di Giuseppe Spinoso**

*Antonio Salmeri*



Giuseppe Spinoso è nato a Bagnara Calabria, in provincia di Reggio Calabria, il 12 novembre 1911. Ha frequentato il Regio Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” di Reggio Calabria distinguendosi per le non comuni doti nel campo della matematica e quindi partecipa con successo ai concorsi a premi indetti dalla “*Rivista di Matematica pura ed applicata per le scuole medie*” diretta dai professori Palermo e Zappalà. Tra i redattori di questa rivista troviamo anche il Preside del Liceo frequentato dallo Spinoso, il prof. Mariano Scardina.

Spinoso si laurea a soli 22 anni in matematica all'Università di Messina. Inizia la carriera di insegnante presso le scuole medie superiori di Pesaro, dove per due anni ricopre la carica di Preside Reggente dell'Istituto Magistrale.

Nel 1948 fonda il periodico "*Angolo Acuto, Palestra di Matematica pura ed applicata, dilettevole e curiosa, per studenti e appassionati.*"

L'idea è quella di presentare una serie di problemi di matematica elementare, alcuni tutt'altro che semplici, che i lettori sono invitati a risolvere inviando poi le soluzioni alla redazione. Queste verranno pubblicate unitamente ai nomi degli autori che riceveranno in premio dei libri.

*Angolo Acuto* era curato dallo stesso Spinoso con il coinvolgimento della sua famiglia, costituita dalla moglie e dai figli Antonino e Giovanni. Il fascicolo veniva scritto a mano con chiara grafia su un foglio di carta lucida 250 mm x 400 mm, quattro pagine in uno stesso foglio disposte in modo che, una volta piegato in quattro, si avevano in sequenza le pagine 1, 2, 23 e 24 per il primo fascicolo. La cartella contenente alcuni di questi lucidi è ancora custodita gelosamente dai figli.

Il fascicolo veniva scritto a mano a causa della difficoltà di scrivere a macchina le formule matematiche. Del resto in quegli anni neppure le buone tipografie riuscivano a comporre formule non banali, ed era necessario disegnarle a mano imitando il carattere utilizzato per il testo per poi ricavare un cliché, e tutto ciò con costi molto alti.

Questo foglio di carta lucida, una volta scritte le quattro pagine, veniva messo sopra un foglio di carta sensibile ed il tutto posto all'interno di un telaio di vetro, esposto al sole, od anche a forte luce. Quanto scritto e disegnato sul lucido rimaneva così impresso sulla carta sensibile ed il foglio piegato in quattro, ordinato con gli altri fogli, veniva spillato e rifilato. Il fascicolo era quindi pronto, e veniva spedito per posta ai lettori che pagavano 500 lire come abbonamento annuo.

La vita di questo periodico durò quattro anni sino al dicembre 1951 quando Spinoso viene contattato dal prof. Roberto Giannarelli, direttore della neonata rivista di matematica "*Archimede*" edita dalla casa editrice Le Monnier di Firenze, che gli comunica che è stato deciso di creare un supplemento della rivista Archimede dedicato ai giovani che si chiamerà "*La Scienza per i Giovani*" ed offre al prof. Giuseppe Spinoso di entrare nel comitato di Redazione e, visto il successo di *Angolo Acuto*, gli offre di tenere una rubrica di problemi da risolvere che si chiamerà "*La Palestra delle Gare*". Spinoso accetta la proposta anche se combattuto dal dover rinunciare alla propria creatura "artigianale" ed in cambio curare una rubrica in una rivista edita dalla casa Editrice Le Monnier.

La decisione fu abbastanza sofferta, ma decide di accettare. Quindi dal gennaio 1952 *Angolo Acuto* cessa le pubblicazioni e confluisce nella rivista "*La Scienza per i Giovani – per gli studenti delle scuole secondarie superiori e per i cultori di matematica e fisica elementari*" diretta da Roberto Giannarelli e Biagio Giannelli, trasformandosi nella rubrica "*La Palestra delle Gare*".

Le risposte ai quesiti posti negli ultimi fascicoli di *Angolo Acuto* vengono pubblicate nei primi due numeri de *La Scienza per i Giovani*. Nel 1960 la rivista

modificò il proprio nome e si chiamò *La Scienza e i Giovani* e Giuseppe Spinoso nel 1961 viene nominato condirettore e affianca Roberto Giannarelli nella direzione. Ma nel 1966 la Casa Editrice decide di sospendere la pubblicazione di "La Scienza e i Giovani" dovuta, oltre che dall'*insufficiente apprezzamento che tuttora si rivolge in Italia a iniziative di questa natura, anche dalla necessità, per la Casa Editrice e per i Collaboratori, di dedicare la loro attività alla nuova rivista "Le Scienze e il loro insegnamento"...*

Nel 1965 Spinoso viene trasferito a Firenze e la Casa Editrice Le Monnier nel 1966 gli dà l'incarico di scrivere, congiuntamente a Lodovico Cateni, alcuni libri per la scuola media: "A più bi" di algebra, "Pi greco" di geometria e "Due per tre" di aritmetica.

Nel 1970, con mezzi a disposizione più moderni, fa rinascere la sua creatura con un sottotitolo diverso: *Angolo Acuto, Palestra per i Giovani appassionati di Matematica*, "composto con la compositrice a freddo IBM", così come lui scrisse sulla copertina del primo numero.

La veste tipografica ovviamente non aveva più il carattere artigianale della prima serie ed il periodico aveva nel frattempo conquistato un certo prestigio per le importanti collaborazioni. Come il bellissimo articolo scritto espressamente per Angolo Acuto dal matematico Ennio De Giorgi: "I giovani e la matematica" che non fu pubblicato in quanto Angolo Acuto cessò le pubblicazioni prima che Ennio De Giorgi lo inviasse. Tale articolo fu trovato inedito fra le carte di Ennio De Giorgi alla sua morte avvenuta nel 1996. Nell'ultimo numero del 1978 si legge un appello che riportiamo integralmente.

**UNA DECISIONE ... SOFFERTA**

Per un insieme di concause, dopo questo fascicolo, ANGOLO ACUTO diventerà **semestrale**! Nel prossimo ottobre 1978 sarà pubblicato un fascicolo di 48 pagine che sarà inviato, in busta, a tariffa postale intera, solamente agli Abbonati del 1978 e a coloro che ce ne faranno tempestiva richiesta inviandoci la quota di L. 2.000 (o a mezzo versamento sul nostro conto corrente postale 5/27919 o a mezzo assegno bancario non trasferibile o anche in francobolli). La tiratura sarà limitata alle copie strettamente necessarie.

Per utilizzare il prezioso materiale già pervenuto (interessanti note didattiche ed altrettanto interessanti risoluzioni delle questioni proposte) è prevista anche per il 1979 la pubblicazione di due fascicoli semestrali di 48 pagine, purché il numero degli abbonati sia, al 10 gennaio 1979, sufficiente per coprire le spese. — Quota annua minima L. 4.000 Sarebbe auspicabile intanto che si trovasse

- \* una Casa Editrice impegnata o
- \* un Liceo Scientifico Statale o un gruppo di Scuole Statali (Scuole Medie, Licei Classici, Scientifici e Magistrali ed Istituti Tecnici vari),
- \* oppure che si costituisse una nuova "Associazione Giovani appassionati di Matematica" A.G.A.M. (dal latino: agam = che io porti avanti, lo porterò avanti)

che voglia utilizzare la testata ANGOLO ACUTO, potenziandone l'iniziativa e continuandone la pubblicazione almeno trimestrale.

Appoggeremo con rinnovato entusiasmo ogni iniziativa, mettendone a disposizione l'esperienza acquisita in tanti anni di appassionata fatica.

Il nuovo Ente potrà raccogliere intorno a sé un'élite di Redattori qualificati e sollecitare con maggiore autorità il Ministero della P.I., le Regioni, i Comuni, le Case Editrici, Enti vari, per l'invio di premi (come si fa per le competizioni sportive) o buoni-libro da assegnare ai Giovani che si cimentano, con lodevole impegno, nello studio e nella ricerca della verità scientifica.

Preghiamo gli Angolisti di non effettuare versamenti di quote di abbonamento per il 1979 prima di ricevere il prossimo fascicolo di ANGOLO ACUTO nel quale daremo definitive notizie al riguardo.

Ringraziamo intanto gli appassionati Angolisti per il loro costante consenso e per il loro tangibile incoraggiamento che ci ha finora sorretto.

*giesse*

**AGLI ANGOLISTI**

Con tanta amarezza comunico che, con questo fascicolo, ANGOLO ACUTO sospende la sua decennale fatica.

Auspico che si realizzi una più vasta Redazione composta da giovani Professori e da giovanissimi Allievi, sorretta da un impegnato Editore e dal concreto aiuto finanziario delle Autorità Ministeriali e Scolastiche e che possa continuare con rinnovato entusiasmo e lodevole impegno l'iniziativa riconosciuta valida e largamente apprezzata che ANGOLO ACUTO aveva iniziato, prima a Pesaro, nel lontano 1948, continuato poi dal 1952 al 1963, in seno alla rivista "La SCIENZA e i GIOVANI" - Edizione Le Monnier, Firenze - e ripreso ancora a Firenze dal 1970.

Un caldo ringraziamento agli appassionati Collaboratori ed agli Amici che sempre hanno sostenuto la mia fatica.

Le risoluzioni delle questioni dalla 329 alla 375, già proposte su ANGOLO ACUTO fino ad oggi, e le note didattiche pervenute saranno raccolte in un volume che si spera di poter pubblicare in edizione fuori commercio, con tiratura limitata per quanti ci invieranno tempestiva prenotazione. Firenze ottobre 1979.

*Giuseppe Spinoso*

A questo accorato appello non risulta abbia risposto alcuno, disposto a utilizzare la testata ANGOLO ACUTO, frutto di infaticabile lavoro di un appassionato e instancabile professore di matematica.

- né una casa editrice,
- né un liceo scientifico statale o gruppo di scuole,
- né si è costituita alcuna associazione

L'ultimo numero ebbe la data di "Il Semestre 1979" ed uscì con un messaggio indirizzato "AGLI ANGOLISTI". Termina con la promessa di realizzare una serie di volumi di cui il titolo del primo fu *Spigolature matematiche 1980*, contenente le risposte alle "questioni" che vanno dal numero 329 al numero 375 e le soluzioni dei temi di Maturità del 1979, e stampato di nuovo a mano da una litografia fiorentina.

Nel 1972 viene creato a Firenze l'Istituto d'Istruzione Superiore e a dirigerlo viene chiamato il prof. Giuseppe Spinoso che sceglie il nome da dare all'istituto: "Giuseppe Peano", in omaggio all'illustre matematico iniziatore di una scuola di logica matematica.

Purtroppo non ne uscirono altri per la scomparsa di Giuseppe Spinoso, avvenuta improvvisamente all'alba del 9 febbraio 1982.

Riportiamo le parole del Direttore di Archimede Prof. Carlo Pucci.

# A R C H I M E D E

RIVISTA PER GLI INSEGNANTI E I CULTORI  
DI MATEMATICHE PURE E APPLICATE

## RICORDO DEL PROF. GIUSEPPE SPINOSO

È morto a Firenze nel febbraio scorso il prof. Giuseppe Spinoso, collaboratore di Archimede, direttore ed animatore della rivista « Angolo acuto » che ha pubblicato fino al 1979 problemi semplici ma non facili, proponibili anche all'attenzione dei migliori studenti delle scuole secondarie. Il valbre formativo per i giovani dei giochi matematici e dell'insegnamento per problemi, è generalmente riconosciuto, tuttavia vi sono difficoltà a dare un migliore assetto organizzativo a queste esigenze. In questo dopoguerra per l'appassionato impegno del prof. Spinoso « Angolo acuto » ha svolto una benemerita funzione di stimolo culturale fra molti giovani.

C. P.

Un appassionato ricordo è stato scritto dal compagno di lavoro Lodovico Cateni sulla rivista "Le scienze e il loro insegnamento" edita da Le Monnier.

Negli anni successivi il Dipartimento di Matematica "Ulisse Dini" dell'Università di Firenze ha organizzato in ricordo di "Angolo Acuto" e del suo fondatore un concorso per gli studenti chiamato "Gara matematica", esteso a tutta la Toscana.